

Spett.le
AMA SpA
c.a. Presidente - Dott. Daniele Fortini

e p.c. **Al Sindaco di Roma Capitale**
Prof. Ignazio Marino

All'Assessore
all'Ambiente di Roma
Capitale On. Estella
Marino

Al Presidente della REGIONE
LAZIO On. Nicola Zingaretti

All'Assessore all'Ambiente della
REGIONE LAZIO
On. Michele Civita

Al Prefetto di Roma
Dr. Franco Gabrielli

Alla Stampa

Roma, 14 maggio

2015 Prot. n. 66/2015

Facciamo riferimento alle dichiarazioni rilasciate dall'On. Estella Marino e pubblicate in data odierna dal Messaggero con un roboante titolo: ***“Emergenza Rifiuti, l'ombra di Cerroni”***, a termine delle quali l'Assessore Marino alluderebbe ad un presunto ruolo omissivo svolto dal CO.LA.RI. nella evidente situazione di difficoltà nella raccolta rifiuti in cui da tempo versa FAMA e che ha spinto la stessa a dover chiedere formalmente scusa alla cittadinanza per il conseguente disagio ormai percepibile in pressoché tutti i quadranti della città, con notevoli danni di immagine alla Capitale.

Senza troppi giri di parole, difatti, l'Assessore Marino ha improvvidamente dichiarato, non conoscendo in alcun modo la realtà dei fatti e l'impegno che CO.LA.RI. ha sempre profuso nello svolgimento del servizio: *“quando ci sono*

situazioni di difficoltà, CO.LA.RI. limita immediatamente l'operatività dei suoi impianti”, forse anche con il malcelato intento di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dalla difficoltà dell'AMA di gestire adeguatamente la raccolta di rifiuti nella Capitale.

Ebbene, a questo punto, senza pregiudizio alcuno di ogni azione che si renderà necessaria al fine di tutelare l'immagine del CO.LA.RI. dall'ennesimo attacco gratuitamente diffamatorio e da insinuazioni calunniatrici, invitiamo LAMA a rendere pubbliche tutte le comunicazioni tra noi intercorse negli ultimi mesi.

Per parte ns., ci corre l'obbligo di riportare solo una trascrizione estratta dalle e-mail delle ultime settimane intercorse fra le ns. rispettive Direzioni tecniche, a seguito della esigenza di poter incrementare i conferimenti nei ns. impianti richiedendo al CO.LA.RI. uno “sforzo massimo”.

Mauro Zagaroli (ns. responsabile tecnico) ha scritto in data 4 maggio 2015:

“(…)

Non capisco la tua email, quando ci siamo parlati poco fa. Tu sai benissimo che la frazione secca di Rocca Cencia alla fine viene conferita negli impianti di recupero energetico, e sai benissimo che gli impianti di recupero energetico italiani sono in grossa difficoltà (sono fermi gli impianti di Brescia, Scarlino, Lomellina , l'impianto di Lazio Service e due impianti di Hera che ripartiranno questa settimana ma dovranno smaltire i rifiuti stoccati). Oggi tu sai benissimo che anche rimpianto di EP sistemi si è fermato. Quindi noi stiamo facendo i salti mortali per evitare l'emergenza a Roma trattando oltre 2100 t/g di RSU tra TMB e TV. Purtroppo si sta avverando quello che vi avevo preannunciato nel momento che avete calato drasticamente il conferimento all'impianto di Rocca Cencia. Voi avete riempito tutti i vs. Stoccaggi e oggi siete in crisi, in un momento dell'anno estremamente delicato in quanto aumenta la produzione di rifiuti e molti impianti di termovalorizzazione del Nord che hanno il teleriscaldamento vanno in manutenzione proprio in questo periodo (...)

A questo punto va evidenziato che il perdurare della Vs. gravissima morosità, che ad oggi ammonta a molte decine di milioni di Euro, condurrà, inevitabilmente, alla conseguente impossibilità di proseguire nell'attività, con danni gravissimi ed irreparabili, tenuto conto che proprio a causa dei Vs. mancati pagamenti CO.LA.RI. non è più nella condizioni di poter, a sua volta, corrispondere quanto dovuto ai propri fornitori, con il prevedibile ed incombente rischio di non poter proseguire il conferimento presso gli impianti di questi ultimi, interrompendo così drammaticamente tutta la catena.

Inoltre, è opportuno evidenziare che la perdurante fermata di alcuni impianti di recupero energetico del CDR del Nord Italia e del Lazio, rendono estremamente critico il conferimento del CDR prodotto, e di conseguenza la piena e totale operatività degli impianti TMB, e ciò nonostante i ns. siti siano dotati di depositi temporanei capienti, pari a 20gg di produzione degli impianti TMB.

A comprova di quanto detto, si allegano alla presente (All. 1) alcune foto che rappresentano la realtà della situazione nei ns. impianti di Malagrotta e che al contempo dimostrano come l'operatività degli stessi sia già in linea con quello che Voi chiamate "sforzo massimo", ed a dimostrazione di quanto fatto anche nello scorso anno per risolvere l'emergenza rifiuti che nei mesi estivi incombeva sulla Capitale, alleghiamo il ns. Comunicato Stampa del 23 luglio 2014 (All. 2), la ns. lettera del 25 luglio 2014 (All. 3) e soprattutto la lettera con cui **Lei stesso ci ringrazia**, scrivendo al Prefetto Dr. Luigi De Sena, "*per lo svolgimento dei servizi di raccolta necessari ad alleggerire la pressione determinata da molti cumuli di rifiuti giacenti nelle strade*" (All. 4)

Con l'occasione, per inciso, informiamo che dopo 8 mesi abbiamo finalmente avuto l'autorizzazione per esportare il CDR in Portogallo (via Civitavecchia), a partire dalla prossima settimana.

L'evidente impossibilità, da parte ns., di gestire il piano delle fermate degli impianti di recupero energetico, rende ancora più palese la necessità che la città di Roma, come le più grandi metropoli europee, si doti di impianti propri di recupero energetico, come noi abbiamo da sempre rappresentato, con particolare riferimento alla ns. centrale di gassificazione di Malagrotta, che è in attesa da oltre tre anni del rilascio del nulla osta delle due nuove linee di gassificazione da parte della Regione Lazio e di Albano, nonché della più volte richiamata **necessità di dotarsi di una discarica di servizio.**

Alla luce di quanto sopra descritto, ci troviamo, nostro malgrado, costretti a comunicarvi:

- a. di ritenerci esenti da qualsiasi responsabilità per l'ipotesi che il perdurare della attuale situazione di Vs. difficoltà ponga Voi e noi nella impossibilità di assicurare un servizio dignitoso a Roma Capitale;
- b. di ritenervi direttamente responsabili di tutti i danni diretti ed indiretti (liquidazione e rischio insolvenza) che il Vs. gravissimo stato di morosità nei ns. confronti sta provocando e rischia di provocare.

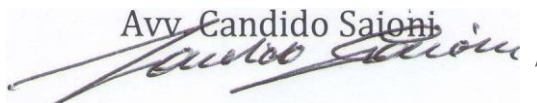
Un'ultima precisazione dovuta al Messaggero, che, come al solito, a lettere cubitali, scrive "***Cerroni sta boicottando la raccolta***

Cerroni, per la verità, ci sollecita e spinge tutti i giorni a fare il massimo, e ciò non certo per l'AMA ed i suoi massimi dirigenti, che considera inadeguati al gravoso

compito, ma per il decoro di Roma e per i romani, ai quali ha dedicato tutta la propria vita di lavoro.

Distinti saluti

CO.LA.RI. - CONSORZIO LAZIALE RIFIUTI
IL PRESIDENTE

Avv. Candido Saioni


All:

- 1) foto attuale situazione impianti di Malagrotta;
- 2) Comunicato Stampa CO.LA.RI. del 23 luglio 2014;
- 3) ns. lettera del 25 luglio 2014;
- 4) lettera del Presidente Fortini del 30 giugno 2014.

CONSORZIO LAZIALE RIFIUTI

COMUNICATO STAMPA

Abbiamo letto sulle agenzie del 19 giugno u.s. le dichiarazioni del Presidente Fortini sul sistema di lavorazione dei ns. TMB e, al riguardo, dobbiamo precisare che la ns. organizzazione di lavoro - consolidata da lunga esperienza - ci impone di far lavorare tutti i giorni in due turni gli impianti, e riservare la domenica ad una accurata manutenzione idonea e necessaria a garantire una costante e sicura produzione.

Valga la realtà: i rifiuti ricevuti e lavorati dai nostri impianti TMB di Malagrotta dal 1 gennaio al 31 maggio sono stati Ton. 178.467,020.

La nostra stazione di ricevimento e trito-vagliatura di Rocca Cencia ha ricevuto e lavorato Ton. 128.516,129.

Questi dati dimostrano il fattivo impegno **dell'organizzazione imprenditoriale privata** del Consorzio CO.LA.RI.

Per aderire alle pressanti richieste dell'AMA e contribuire - in questo particolare momento - alle esigenze della Città, eccezionalmente abbiamo accettato e ci siamo organizzati anche per un turno domenicale del 22 e 29 giugno.

Candido Saioni Presidente

Roma, 23 giugno 2014

www.colari.it

Al Sindaco di Roma Capitale

Al Presidente della Regione Lazio

Al Ministro dell'Ambiente

Al Sottosegretario alla Presidenza del
Consiglio dei Ministri

All'Assessore all'Ambiente di
Roma Capitale

All'Assessore alle Politiche del Territorio,
Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio

Roma, 25 luglio 2014

Prot. n. 99

Con riferimento alle recenti dichiarazioni del Presidente dell'AMA sul presunto scarso funzionamento dei nostri impianti, mi corre l'obbligo di trascrivere qui di seguito la comunicazione del nostro Direttore Tecnico Ing. Mauro Zagaroli allo stesso Presidente Dott. Daniele Fortini

CONSORZIO LAZIALE RIFIUTI

Al Presidente AMA S.p.A,

Dr. Daniele Fortini

e p.c. Al Direttore Generale AMA SpA Ing. Giovanni

Flscon

Roma, 25 luglio 2014

Prot. 98

Caro Presidente,

ho avuto modo di verificare che in più occasioni Lei ha dichiarato che i TM8 dell'AMA di Rocca Cencia e Salario lavorano a pieno regime mentre così non è per ITMB di Malagrotta del COLARI.

Queste sue dichiarazioni sminuiscono l'impegno e l'operato del nostro gruppo, non corrispondono alla realtà e sono lesive non solo per il consorzio Colarl, ma soprattutto per le nostre maestranze che, da sempre, quotidianamente con dedizione e assiduità, operano per assicurare Il servizio di trattamento e recupero di gran parte dei rifiuti della nostra città.

infatti nel 1° semestre (1 Gennaio - 30 Giugno) 2014 gli impianti TM» di AMA hanno trattato 211.050 tonnellate di rifiuti, mentre i TMB del COLARI hanno trattato 220.923 tonnellate, Inclusi i rifiuti dei Comuni di Clampino e Fiumicino e dei relativi aeroporti e della Città del Vaticano che i suddetti impianti sono obbligati a trattare. A tali quantità si aggiungono le 150.483 tonnellate di rifiuti della soia nostra città trattate nel nostro impianto di triturazione e separazione di Rocca Cencia.

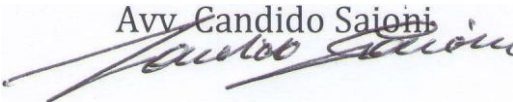
Tanto per onor del vero.

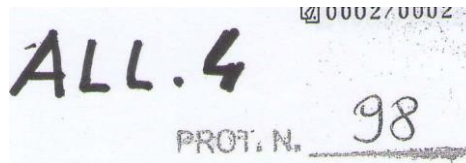
Il Direttore Tecnico
(Ing. Mauro Zagaroli)



Con ossequio.

Il Presidente
Avv. Candido Saioni





30 GIU. 2014

il Presidente

Egregio Prefetto
Doti. Luigi De Sena

Gentile Prefetto,

con là presente La ringrazio per aver svolto la Sua preziosa opera di mediazione affinché gli impianti di CO.LA.RI. accettassero, negli ultimi due week end trascorsi, maggiori quantitativi di rifiuti.

Come da noi sottolineato, questa semplice iniziativa ha permesso lo svolgimento dei servizi di raccolta necessari ad alleggerire la pressione determinata da molti cumuli di rifiuti giacenti sulle strade.

Tuttavia, ancora la situazione non è restituita alla normalità e le giuste sollecitazioni del Sindaco, Prof. Ignazio Marino, devono essere adeguatamente riscontrate.

Per questo, sono a chiederLe di adoperarsi affinché sia possibile replicare per tutto il mese di luglio la maggiore ricezione dei rifiuti negli impianti di CO.LA.RI. nei fine settimana.

Le confermo, altresì, La nostra disponibilità a corrispondere le richieste di CO.LA.RI. per il trattamento del flusso di frazione umida tritovagliata del loro impianto di Rocca Cencià e mi permetto di sollecitare risposte in merito all'ampliamento delle capacità ricettive dei TMB di Malagrotta quali stoccaggi provvisori.

In attesa di Suo cortese riscontro, cordialmente La saluto.

Daniele Fortini

AMA SpA Società con unico socio
00142 Roma, Via Calderon de la Barca 87
Telefono (+39) 05 51692470 - 06 51692859 - 06 51692138
Fax (+39) 06 51692551
www.amaroma.it presidenza@amaroma.it

Capital© Sodale € 192.436.916,00 i.v.
CF. P.IVAe Iscr. Reg. Imprese di Roma 05445891004 CCIAA RM
REA790144
Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Roma Capitale

30/06 2014 12:49 FAX 0651692561



ama

il Presidente

Copertina fax

DESTINATARIO: Egregio Dott. Luigi De Sena
c/o CO.LA.RI Fax
0654280S97

MITTENTE: Dott. Daniele Fortini
Presidente AMA S.p.A.

OGGETTO: Trasmissione nota Prot. 204^U del 30/06/2014

DATA: 30/06/2014

Numero di pagine inclusa la presente: 2

In caso di trasmissione incompleta chiamare i seguenti numeri:

tei 06/51692859 - 2470 - 2138

fax 06/51692561

Se non avete ricevuto tutte le pagine, Vi preghiamo di chiamare il nostro numero di telefono.
Questo fax può contenere informazioni confidenziali o la cui riservatezza è tutelata. Esse devono intendersi destinate esclusivamente al/ai destinatario/i in indirizzo ovvero a coloro che siano eventualmente autorizzati a riceverle.
Chiunque leggesse questo messaggio senza esserne legittimato è avvertito che è severamente proibito e potrebbe costituire violazione di legge qualsiasi uso, distribuzione, copia o diffusione dei contenuti di questa comunicazione e dei suoi allegati ovvero qualsivoglia azione intrapresa mediante l'utilizzo dei contenuti degli stessi. In questi casi, Vi preghiamo di darcene immediata notizia al numero di telefono sopra indicato.